

Mini Catechesi da www.educat.it

I fedeli laici (4)

Impegno nella società

[539] Per molti laici la partecipazione alla missione della Chiesa si esprime anche in forme aggregative: associazioni, movimenti, comunità, gruppi. La libertà associativa è un diritto che deriva dal battesimo e si deve attuare nel rispetto dei "criteri di ecclesialità". Tra le associazioni ha un rilievo particolare l'Azione Cattolica, «singolare forma di ministerialità laicale», in diretta cooperazione con i pastori. Ma tutti i laici, in qualche modo, devono attivamente partecipare alla vita delle loro comunità ecclesiali. Alcuni sono anche chiamati ad assumere ministeri e a far parte di organismi pastorali. Rimane sempre attuale l'esortazione del concilio Vaticano II ai pastori: «Riconoscano e promuovano la dignità e la responsabilità dei laici nella Chiesa; si servano volentieri del loro prudente consiglio, affidino con fiducia incarichi per il servizio della Chiesa e lascino loro libertà e campo d'azione, anzi li incoraggino a intraprendere opere di propria iniziativa».

[540] È senz'altro auspicabile una presenza numerosa e qualificata dei laici nelle attività ecclesiali. Tuttavia «il campo proprio della loro attività evangelizzatrice è il mondo vasto e complicato della politica, della realtà sociale, dell'economia; così pure della cultura, delle scienze e delle arti, della vita internazionale, degli strumenti della comunicazione sociale; ed anche di altre realtà particolarmente aperte all'evangelizzazione, quali l'amore, la famiglia, l'educazione dei bambini e degli adolescenti, il lavoro professionale, la sofferenza.

Data
05/12

II DOMENICA DI AVVENTO

Letture: Bar 5,1-9; Sal 125; Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6



Dal Vangelo secondo **Luca**

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito,
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;
le vie tortuose diverranno diritte
e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Giovanni, figlio di Zaccaria, visse nel deserto in attesa della visita di Dio, preparandosi ad accogliere il Signore. Adesso che è pronto per aiutare gli altri all'incontro, avviene qualcosa di straordinario: in un anno storico ben preciso la Parola di Dio viene su Giovanni, ed egli comincia a predicare, a preparare la strada al Messia. Due sono le operazioni che propone: riempire i burroni e abbassare le montagne. Costruire un'autostrada in territori montuosi è un'impresa molto più ardua che realizzarla in pianura: è necessario innalzare grandi ponti che superino le vallate e perforare gallerie che attraversino le montagne. La nostra vita è fatta così: ci sono i burroni, cioè le mancanze, i difetti; ma ci sono anche le parti elevate, cioè gli eccessi, le superbie. Per poter fare una bella strada incontro al Signore bisogna colmare i difetti e

abbassare gli eccessi. L'Avvento è un tempo di grazia che il Signore ci offre proprio per aiutarci a scoprire i nostri limiti e le nostre esagerazioni. Vogliamo impegnarci a conoscere quello che sbagliamo per poterlo correggere; vogliamo colmare la paura con un po' di coraggio, abbassare l'orgoglio con tanta umiltà. Ma non è una bella notizia il fatto che dobbiamo lavorare per fare questa autostrada: il Vangelo ci annuncia invece che il Signore opera per noi. "Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio": se noi desideriamo riempire i difetti e abbassare gli eccessi, il Signore stesso compirà l'opera e con meraviglia potremo vedere la sua salvezza.

CAMBIARE ATTEGGIAMENTO La Parola di Papa Francesco

Per preparare la via al Signore che viene, è necessario tenere conto delle esigenze della conversione a cui invita il Battista. Siamo chiamati a bonificare gli avvallamenti prodotti dalla freddezza e dall'indifferenza, aprendoci agli altri con gli stessi sentimenti di Gesù, cioè con quella cordialità e attenzione fraterna che ci fa carico delle necessità del prossimo. Non si può avere un rapporto di amore, di carità, di fraternità con il prossimo se ci sono dei "buchi", come non si può andare su una strada con tante buche. Occorre abbassare tante asprezze causate dall'orgoglio e dalla superbia. Quanta gente, forse senza accorgersene, è superba, è aspra, non ha quel rapporto di cordialità. Occorre superare questo compiendo gesti concreti di riconciliazione con i nostri fratelli, di richiesta di perdono delle nostre colpe.

EVENTI IN PREPARAZIONE AL SANTO NATALE

Domenica 5 dicembre accensione delle luci del presepe in piazza della chiesa e nel negozio di via Massara.

Festa dell'Immacolata, 8 dicembre durante la S. Messa delle ore 10.00 inaugurazione del presepe e dell'albero di Natale in chiesa parrocchiale; alle ore 15.00 diretta streaming su Facebook nella pagina della provincia con la dott.sa Federica Mingozi in cui illustra le immagini della Natività e apertura della mostra permanente di presepi in San Graziano. I giorni di apertura della mostra saranno: sabato, domenica, i festivi dalle 15.00 alle 18.00 e in altri momenti su richiesta.



Sabato 4 Dicembre - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Def. Francesco Bazzana; Aldo, Caterina e Marino Moroni; Fiora Mario; Intenzioni Particolari [fam. Pizzi]; Rina, Maria, Gianpietro, Adriana e Angelo;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Fam. Cacciami Enrico; Ada Massara; Negri Dante e Paolo, Bernascone Antonietta, Pezzolato Innocente, Polello Arduina; Spinardi Franco [la sorella]; Armani don Pier Amilcare Luigi e Germana; Massarotti Luigi, Teresa, Alfeo, Quinta e Ines; Mario e Mercedes;
Offerte per gli oggetti prodotti dal Gruppo Ricamare

Domenica 5 Dicembre - II Domenica di Avvento

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta:

Durante la S. Messa delle 10.30 sarà presente l'Associazione Marinai

Lunedì 6 Dicembre – Memoria San Nicola, vescovo

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Armani Don Pier Amilcare, Luigi e Germana.

7 Dicembre – Prefestiva - M. Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta:

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Bagnati Claudio; Serena, Angelo, Esterina e Piero; Canella Gino, Don Carlo Scarpa e Famiglia.

Mercoledì 8 Dicembre - S. Immacolata Concezione B. V. Maria

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Raccolta fondi per la Caritas Parrocchiale

Giovedì 9 Dicembre - II settimana di Avvento

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Raffaella;

Ore 21.00 M.V. Assunta Adorazione Eucaristica

Venerdì 10 Dicembre - II settimana di Avvento

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Artino, Benvenuta, Barbara e Pietro

Sabato 11 Dicembre – Prefestiva – Memoria San Damaso I, papa

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Deff. Mario e famiglia Bonetti;

Montagner Corona; Pagani Giovanni; Pagani Rosa e Genesisio;

Rossati Francesca; Ferrari Mario; Memoncin Elena;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Def. Francioni Paolo; Canobio Natale; Bagnati Claudio; Ada Massara;

Domenica 12 Dicembre - III Domenica di Avvento «Gaudete»

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Tosalli Luigi, Orsola e Pietro;
Deff. Famiglia Raselli-Zanetta

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Lunedì 13 Dicembre – Memoria Santa Lucia, vergine e martire

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Guido;

Martedì 14 Dicembre – Mem. S. Giovanni della Croce

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 15 Dicembre - III settimana di Avvento

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giovedì 16 Dicembre - III settimana di Avvento

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Inizio novena di Natale per i ragazzi ore 16.15 in M. V. Assunta

Venerdì 17 Dicembre - Feria di Avvento (Dicembre 17)

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Francione Temostocle, Amilcare e Paolina

Sabato 18 Dicembre - Feria di Avvento (Dicembre 18)

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Fam. Giuliano Pasquale; Tegola Lucia
e Michelina; Fam Di Stasi Francesco; Fam. Delfino Luigi;
Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Polti Luigi;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: : Deff. Gioeme, Paolo, Lidia, Ernesto,
Fam. Contardi, Fam. Molgora, Fam. Gilardi, Fam. Cacciari; Bagnati Claudio;
Ada Massara; Ferrini Domenico, Ines, Adriana, Carla, Lucio

Domenica 19 Dicembre - IV Domenica di Avvento

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare “don”

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà
suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

**Coroncina Divina Misericordia,
Rosario e Corona Angelica** ore 15

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per
fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti
del matrimonio è di 6 mesi.

Data
12/12

III Domenica di Avvento



Letture: Sof 3,14-18; Is 12; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Anche noi, come le folle, potremmo chiedere a Giovanni Battista: “Che cosa dobbiamo fare?”. Immagino che il precursore di Cristo non ci chieda di fare cose straordinarie per preparare la strada del Signore, ma di vivere bene l'ordinario, di fare bene le cose di sempre, con amore e dedizione. A ognuno di noi infatti è chiesto di fare bene il proprio dovere di genitori o di figli, di studenti o di educatori; ci è chiesto di svolgere bene il nostro lavoro con coscienza, diligenza, onestà, in spirito di servizio. Non sogniamo di fare la carità qualora vincessimo la lotteria: con quello che abbiamo oggi possiamo fare del bene. Non fuggiamo dalla realtà, immaginando che – se le cose fossero diverse – potremmo vivere meglio: adesso, nella situazione in cui siamo, nella famiglia in cui ci troviamo, nel lavoro che

svolgiamo, possiamo vivere bene ed essere contenti. Abbiamo tutto quello che ci serve per essere contenti, adesso, accogliendo la grazia che ci è data per fare bene le piccole cose di ogni giorno. In questo modo – molto semplice e fondamentale – prepariamo la strada al Signore per incontrare la sua misericordia: infatti è lui che viene incontro a noi e non ha bisogno dei nostri preparativi. Noi però abbiamo bisogno del suo aiuto per rendere buona la nostra vita, per vivere meglio, per fare meglio le piccole cose di tutti i giorni. La preghiera dunque può essere un grande aiuto per imparare a correggerci, per migliorare concretamente, per accogliere il Signore nella nostra vita.

LA SORGENTE DELLA VITA La Parola di Papa Francesco

L'appello del profeta è particolarmente appropriato nel tempo in cui ci prepariamo al Natale, perché si applica a Gesù, l'Emmanuele, il Dio – con – noi: *la sua presenza è la sorgente della gioia*. Per accogliere l'invito del Signore alla gioia, occorre essere persone disposte a mettersi in discussione. Cosa significa questo? Proprio come coloro che, dopo aver ascoltato la predicazione di Giovanni il Battista, gli chiedono: tu predichi così, e noi, “che cosa dobbiamo fare?” (Lc 3,10). Io cosa devo fare? Questa domanda è il primo passo per la conversione che siamo invitati a compiere in questo tempo di Avvento. Ognuno di noi si domandi: cosa devo fare? Una cosa piccolina, ma “cosa devo fare?”. E la Vergine Maria, che è nostra madre, ci aiuti ad aprire il nostro cuore al Dio – che – viene, perché Egli inondi di gioia tutta la nostra vita.

PROGETTI 2021

	Entrate	Uscite	Differenza
Progetto Caritas 8X1000	€ 4.000,00		
Progetto Vita Buona	€ 1.970,00		
Offerte Caritas	€ 16.907,17	€ 19.764,60	€ -2.857,43
Oftal	€ 181,12	€ 0,00	€ 181,12
Missioni	€ 1.689,03	€ 250,00	€ 1.439,03
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Caritas	€ 24.747,32	€ 20.014,60	€ 4.732,72
Catechistiche e Formative	€ 1.211,63	€ 2.036,80	€ -825,17

Il Vangelo in Famiglia
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!



“La parola di Dio venne su Giovanni...nel deserto”. Se una voce grida tra tante non è identificabile, ma se sussurra nel deserto la si comprende e si riconosce.

Proposta: per questo Avvento regaliamoci del silenzio per far spazio all'unica voce che ci cambia. Diamoci un impegno concreto: spegniamo tv e tutti i dispositivi digitali e utilizziamo questo tempo per leggere il Vangelo del giorno, o pregare la preghiera delle ore, oppure scriviamo ogni giorno tre cose di cui ringraziare il Signore alla sera.

Preghiera:

Maria, che dopo l'annuncio dell'Angelo
hai atteso il tuo Gesù
nel silenzio e nella preghiera
insegnaci ad essere vigilanti
per andare incontro a Cristo
con le nostre lampade accese.
Maria, che hai detto il tuo sì,
accettando di fare totalmente
la volontà del Signore aiutaci
ad essere generosi ed obbedienti.
Maria, che hai vissuto nella povertà,
ma ricca della grazia di Dio
fa' che sappiamo accogliere il tuo Figlio Gesù
come il dono più grande,
il vero regalo di Natale. Amen.

———— **Contatti** ————

Casa tel. 0163417140
cell. 3392091891
mail:
parrocchia.grignasco@gmail.com
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco.it

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org
Facebook : “Parrocchie Grignasco”

